

l'itinerario del mese

Santa Maria della Neve



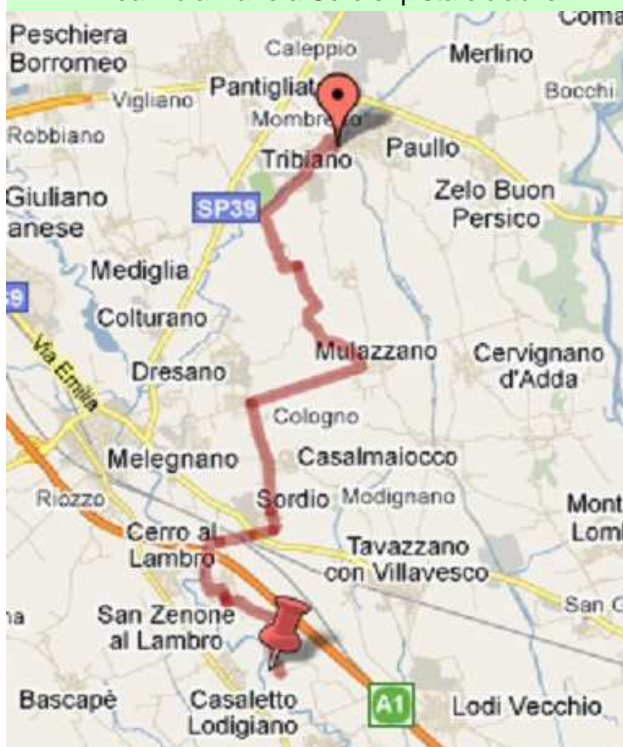
Questo itinerario di circa 45 Km (a/r) permette di raggiungere Santa Maria in Prato e la sua chiesa **Parrocchiale di Santa Maria della Neve**, ora purtroppo “affogata” tra due orribili costruzioni in cemento, antica chiesa dell'anno Mille che costituisce uno degli edifici religiosi più antichi e significativi dell'area. L'interno è ricco di affreschi del Quattrocento e del Seicento. Ideale per una gioiosa pedalata in famiglia, lungo tranquille strade secondarie e ciclabili che costeggiano il pittoresco **Cavo Marocco** e il **Fiume Lambro**.

Pista ciclopedonale:

- attraversamento di Tribiano: prevalentemente su pista
- da Mulazzano a Sordio su pista
- da Villa Bissone a incrocio con SS9 (loc. Ceregallo)
- da Mulazzano a Sordio: pista ciclabile

Tratti carrozzabili:

- I tratti Tribiano – Mulazzano e Ceregallo – San Zenone si svolgono su strada a basso traffico



Cose da vedere:

- | | |
|-----------------------|---|
| San Zenone: | Ansa, diga e salto di livello del fiume Lambro.
Sovrappasso idrico del fiume |
| Santa Maria in Prato: | Chiesa Parrocchiale di Santa Maria della Neve (anno Mille) |

Aree sosta e fontanelle d'acqua:

- | | |
|------------|--|
| Tribiano: | Parco pubblico di Via Sandro Pertini e fontanella acqua
Fontanella nel cortile del Municipio
Parco di Via Freud presso la bocciofila |
| Mulazzano: | Parco Giochi in Via dei Platani (no acqua!) |

Dove mangiare:

- | | |
|--------------|--|
| Tribiano: | Centro Polifunzionale “Parco Freud”, Via Freud
Pizzeria Le Quattro Colonne, Via 24 Maggio 2 |
| Mulazzano: | Trattoria Damin, Via Lago di Garda 4 |
| Casalmiocco: | Ristorante Osteria Cologno, Via Libertà 1 |
| Paullo: | Pizzeria Centopizze, Via Milano 104 |

Ciclabile del Cavo Marocco



Dalla **Casa dell'Acqua** di Paullo, percorrere Via Buonarroti in direzione Tribiano. Attenzione!!! questo tratto è senso unico contrario per le auto, perciò è consigliato spingere a mano la bici. Solo 200 mt ci separano dall'imbocco della pista ciclabile che prendiamo svoltando a sinistra in direzione Tribiano.

Proseguiamo lungo la ciclabile fin quasi al termine di Via Edison che lasciamo in prossimità di una piccola area verde, prendendo un sentierino che la attraversa e ci porta, costeggiando l'Addetta, lungo via Piave fino all'incrocio con Via Umberto I, dove svoltiamo a sinistra salendo sul bel ponte ciclopedonale (resti di **edificio agricolo fortificato** sulla sinistra).

Terminato il ponte svoltiamo a destra in Via 24 Maggio che percorriamo fino a trovare sulla sinistra la pista ciclopedonale che seguiremo fino al **Municipio di Tribiano**.

Pedaliamo fino a superare il Municipio e quindi svoltiamo a sinistra, abbandonando la pista, nella SC704 verso le frazioni di **San Barbaziano** (dove ci fermiamo ad ammirare la bella facciata dell'omonima chiesa, sovrastata da maestosi arcangeli) e **Lanzano**.

Attraversiamo Lanzano lungo Via Roma per girare poi a sinistra di nuovo sulla comunale 704 in direzione della Cascina Virolo.

Proseguiamo fino a raggiungere l'abitato di Mulazzano, svoltiamo a destra in Via dei Platani e al suo termine giriamo a destra lungo la Via Pandina per raggiungere in breve la bella pista ciclopedonale che seguiamo per pochi chilometri fino alla rotonda in località Madonnina.

Giriamo a sinistra e proseguiamo sempre su ciclopedonale superando, sulla nostra sinistra, il ristorante Osteria Cologno. Al successivo incrocio lasciamo la pista per proseguire dritti lungo Via Colombera. Superiamo un successivo incrocio proseguendo ancora dritto ignorando il divieto d'accesso (c'è il segnale di "eccetto bici"!!!), proseguendo ora su una bellissima ciclabile affiancata da filari di alberi su entrambi i lati.

Da questo momento il cavo Marocco ci accompagnerà fino all'abitato di **Sordio** che incontriamo al termine della pista.

Proseguiamo ancora una volta dritto in Via Dante per giungere in Largo Roma dove svoltiamo a destra e percorriamo Via Papa Giovanni XXIII fino all'incrocio con la SP159 Sordio-Bettola. Attraversiamo al semaforo e proseguiamo dritto fino a svoltare poi a sinistra in Via Nino Bixio che percorriamo fino all'incrocio con Via Sentiero Bissone dove, proprio di fronte a noi troviamo l'ingresso del sottopassaggio che ci permette di superare in sicurezza la SS9 Emilia.

s.Maria della Neve: lunetta



Sovrappasso idrico sul Lambro

Santa Maria della Neve



Diga di San Zenone al Lambro



All'uscita del sottopassaggio, in **località Villa Bissone**, seguiamo la strada che piega verso destra raggiungendo il parcheggio della **Stazione Ferroviaria**. Sul marciapiede di fronte a noi troviamo l'indicazione della ciclabile che, costeggiando in sede propria la Via Don Gnocchi, passa sotto la linea ferroviaria e ci porta a pochi metri dall'incrocio con la SP204. Attraversiamo (facendo molta attenzione!!!), ed entriamo nella frazione **Ceregallo** dove, al primo incrocio, svoltiamo a sinistra in Via Isola e proseguiamo dritti in direzione **San Zenone al Lambro**.

Ora la strada costeggia il corso del fiume Lambro e, subito dopo una maestosa ansa, passa sotto al sovrappasso idraulico (terminologia inventata al momento!) che permette ad un canale irriguo di superare il fiume stesso. In basso sulla nostra destra possiamo ammirare la possente diga che regola il salto di livello del fiume e, proseguendo, entriamo quindi nell'abitato di San Zenone.

Continuiamo lungo Via Isola (attenzione! È senso unico in direzione contraria per le auto ma una pista è indicata con le regolamentari strisce bianca e gialla sul lato sinistro della carreggiata), possiamo quindi proseguire fino alla svolta a sinistra in Via Bernocchi.

Seguiamo la strada e quando questa piega a sinistra la lasciamo per imboccare, in leggera salita, il "sentiero" ciclopedonale di fronte a noi. Il sentiero incrocia quindi la Via Dante Alighieri e prosegue dritto, dopo averla superata, fino a sbucare in uno slargo senza nome (io almeno non l'ho trovato!) dove si biforca.

Prendiamo a destra e, dopo un centinaio di metri ci affacciamo sulla Via De Gasperi che seguiamo a sinistra per svoltare poi a destra in Via A. Negri al cui termine troviamo davanti a noi, leggermente sulla sinistra e ai piedi della torre dell'acquedotto, la pista ciclabile che ci permette di attraversare nuovamente la SP204 (**attenzione all'attraversamento!!!**) e proseguire fino a raggiungere dopo 1,6 km **Santa Maria in Prato**. All'ingresso del paese la pista termina ma noi continuiamo dritti lungo Via Salerano fin quasi all'uscita dall'abitato dove svoltiamo a destra in Via Papa Giovanni XXIII per arrivare alla nostra meta di oggi, la chiesa di **Santa Maria della Neve**.

Le eventuali visite vanno concordate in anticipo con il parroco (Parrocchia San Zenone al Lambro: Don Maurizio Bizzoni Tel. 02/98870019).

Al termine della visita vale la pena imboccare il sentiero sterrato sulla sinistra della chiesa per arrivare dopo pochissimo ad un punto panoramico sul fiume Lambro.

Il ritorno può avvenire percorrendo a ritroso la strada fin qui fatta, oppure proseguendo per Salerano, Lodi Vecchio, Lodi e Paullo ma questa è un'altra storia!

Buona Pedalata!

